



Determinazione Dirigenziale n° 876/2018

SETTORE DELLE STRADE - EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 1360/2018

OGGETTO: PALAZZO MARTINENGO IN COMUNE DI BRESCIA. AREA ARCHEOLOGICA SALE 1 E 2. OPERE DA FABBRO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIPOSIZIONAMENTO PASSERELLE METALLICHE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CUP: H82F17000100003 CIG: Z672174E77
IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24/04/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 113 del 22/5/2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2018/2020;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 331 del 21/12/2017 di conferma, fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente, dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica e dell'Ambiente e del Settore delle Strade – Edilizia Scolastica e Direzionale conferito al sottoscritto;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Progetto P.E.G. n. 010 “Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale” Obiettivo n. 00186 “Riqualificazione, manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale.”;

Premesso che:

- presso le Sale 1 e 2 dell'area archeologica in Palazzo Martinengo Cesaresco a Brescia si sono rese necessarie opere di manutenzione delle passerelle metalliche, con interventi di adeguamento e riposizionamento delle stesse in considerazione del numero di visitatori in costante crescita;

Considerato che:

- si rende necessario procedere alla realizzazione di interventi da fabbro, di adeguamento e riposizionamento delle passerelle metalliche presenti presso le Sale 1 e 2 dell'area archeologica di Palazzo Martinengo in comune di Brescia;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore delle Strade Edilizia Scolastica e Direzionale, il preventivo di spesa per l'importo di € 5.000,00, di cui € 4.900,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: *“L’ affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)”*;
- l'articolo 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50 .”* e *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”*;
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

Ritenuto:

- in ossequio ai principi enunciati nel citato articolo 30, comma 1, ed articoli 34 e 42 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss. mm.ii., ai sensi dell'articolo 36, commi 1 e 2 lettera a) del citato decreto legislativo ed in relazione a quanto sopra, date la specificità e le caratteristiche dell'intervento, di procedere all'affidamento diretto delle opere da fabbro consistenti in interventi di riposizionamento ed adeguamento delle passerelle metalliche esistenti presso le Sale 1 e 2 dell'area archeologica di Palazzo Martinengo in comune di Brescia, e di verificare, a tal fine, la disponibilità ad assumere le stesse della ditta "Archè Italia srl", con sede in Cellatica (BS), Via Guido Rossa n. 30 Partita Iva: 03091380984, dando atto che si è proceduto all'individuazione dell'operatore economico nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- di disporre che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Dato, altresì, atto che i lavori in oggetto sono inseriti nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2018/2020, annualità 2018, alla voce “Interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati provinciali di importo inferiore ad € 100.000,00”;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo schema di lettera di invito a presentare l'offerta, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l'offerta;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2018-2020, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 20/2018 del 26 gennaio 2018;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di procedere, per i motivi esposti in premessa che integralmente si accolgono, in ossequio ai principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 ed ai sensi dell'articolo 36, commi 1 e 2 lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto delle Opere da fabbro consistenti in interventi di riposizionamento ed adeguamento delle passerelle metalliche presso le Sale 1 e 2 dell'area archeologica di Palazzo Martinengo in comune di Brescia, e di verificare, a tal fine, la disponibilità ad assumere le stesse della ditta "Archè Italia srl", con sede in Cellatica (BS), Via Guido Rossa n. 30 Partita Iva: 03091380984, preventivando una spesa complessiva di € 5.000,00, di cui € 4.900,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva al 22% pari ad € 1.100,00 per complessivi € 6.100,00;
2. di approvare lo schema di lettera di invito a presentare l'offerta, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l'offerta;
3. di impegnare la spesa complessiva pari ad € 6.100,00, interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2018, alla Missione 01, Programma 05, Capitolo 90001133 del bilancio 2018 (Provenienza: ex Capitolo 9000100 ex Impegno 4088/2006 BOP II 2006 ex Impegno 1513/2013), che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo 010/0186;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch. Paola Faroni, Funzionario Tecnico del Settore delle Strade - Edilizia Scolastica e Direzionale;
5. di individuare, nel ruolo di Direttore dei Lavori, il Geom. Salvatore Quaranta, Istruttore Tecnico del Settore delle Strade - Edilizia Scolastica e Direzionale;
6. di dare altresì atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento l'affidatario assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP: H82F17000100003 ed il Codice Identificativo Gara CIG: Z672174E77.

Brescia, li 09-07-2018

Il Dirigente
RICCARDO DAVINI